

All'illustrissimo

Sig. Sindaco Roberto Di Piazza

Al Consiglio Comunale

Sabato, 3 dicembre 2016

Illustrissimo Signor Sindaco,

Giulia era la nostra compagna di classe, da venerdì 2 dicembre Giulia non c'è più. Dolore, tristezza ci hanno accompagnati ogni minuto da venerdì. Ci vedevamo ogni giorno, abbiamo condiviso una profonda amicizia, e nonostante il grande dolore che ci accomuna, abbiamo deciso che non vogliamo rimanere indifferenti davanti a questa tremenda tragedia. Abbiamo bisogno di fare qualche cosa perché quanto successo a Giulia non si ripeta più, abbiamo bisogno di sapere che ciò che è accaduto sia uno spunto per migliorare le cose e che un'altra Giulia tra un anno o un mese non finirà in prima pagina sul giornale. Ci insegnate che si impara vivendo, è il momento di dimostrarlo.

Noi siamo i giovani che vivono in questa città e che iniziano la loro vita cercando di raggiungere una tanto difficile indipendenza viste le tante paure delle nostre famiglie e la situazione particolare di questo periodo storico dove abbiamo "grandi paure" e attraversare la strada non deve essere una di queste.

Tantissimi ragazzi come noi camminano ogni giorno per le strade della nostra città, una città bellissima e altrettanto pericolosa. Se si esce dal centro cittadino ci si imbatte in strade che attraversiamo per raggiungere le fermate degli autobus, le scuole, la chiesa e spesso gli automobilisti sfrecciano veloci, incuranti di quelle strisce dipinte sull'asfalto. Giulia andava a scuola e ha attraversato una di queste strade, a scuola non è mai arrivata. Via Forlanini, via San Pasquale, via Marchesetti, via dell'Eremo, passaggio Sant'Andrea, via Pasquale Revoltella, via Fabio Severo solo per citarne alcune, sono strade dove passa lo scuolabus, strade che portano alle nostre scuole.

Il problema andrebbe risolto per tutti i passaggi pedonali perchè non si può rischiare la vita per attraversare una via. La invitiamo a scendere con noi in strada, a passeggiare un po' fuori dal centro da dove noi, i nostri fratelli, amici e compagni escono di casa per andare a scuola o per andare al parco a giocare. Vogliamo vivere in sicurezza nella nostra città dove le soluzioni si possono trovare, basta fare il primo passo.

Noi lo abbiamo fatto e tra lacrime e rabbia le chiediamo formalmente a nome della classe 2Bb dell'Istituto Tecnico Deledda-Fabiani di investire nella tutela dei giovani della sua città quale Primo Cittadino e rappresentante di tutti noi. Le chiediamo ufficialmente di:

- occuparsi con urgenza dei passaggi pedonali della nostra città
- migliorare la segnaletica diurna, ma anche notturna in prossimità delle strisce pedonali
- rendere i passaggi pedonali visibili con dissuasori per il traffico e segnaletica luminosa

Siamo certi della Sua sensibilità e dell'attenzione che darà a questa nostra richiesta.

Rimaniamo a Sua disposizione per parlarne anche di persona

Cordialmente

I compagni di classe di Giulia

Sumeyye Aydemir Sumeyye Aydemir

Nicolò Biscardo Nicolò Biscardo

Mattia Bertocchi Mattia Bertocchi

Luca Buson Luca Buson

Kamila Cardoso Kamila Cardoso

Massimo Carli Massimo Carli

Noemi Carta Noemi Carta

Caterina Ceiner Caterina Ceiner

Riccardo Cristofolletti Riccardo Cristofolletti

Giacomo Davia Giacomo Davia

Giulia Dominici Giulia Dominici

Mary Fabris Mary Fabris

Meriem Alice Hadji Meriem Alice Hadji

Miriam Pacchialat Miriam Pacchialat

Alessio Pternostro Alessio Pternostro

Mariamawit Sfregola Mariamawit Sfregola

Thomas Vivaldi Thomas Vivaldi

Alessia Weber Alessia Weber

